

*(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2085 presentata da Frediani, inerente a "Valutazioni della Giunta in merito alla data di chiusura degli impianti sciistici"**

**PRESIDENTE**

Trattiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 2085.  
La parola alla Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

**FREDIANI Francesca**

Grazie Presidente; buongiorno, Assessora.

In questi giorni abbiamo visto alcuni articoli apparsi su testate locali online che parlavano della chiusura degli impianti sciistici e la domanda era relativa al fatto che, considerando la condizione della neve e il meteo che sembrerebbe piuttosto propizio, forse si sarebbe potuto valutare di tenere gli impianti aperti ancora per qualche tempo.

In realtà, noi non sappiamo quali siano le motivazioni delle decisioni che i gestori autonomamente prendono rispetto alla data di chiusura; sappiamo però che la Regione sostiene le stazioni sciistiche e i gestori attraverso i fondi per l'innevamento, quindi ci chiediamo se ci sia stata un'interlocuzione, un confronto rispetto a questa decisione o se si intenda magari valutare in futuro, qualora le condizioni meteo lo consentissero, di prolungare l'apertura degli impianti. Questo ovviamente non nell'ottica di alimentare la polemica, ma nell'ottica di valorizzare un sistema montano che magari potrebbe godere un po' più a lungo di condizioni meteo favorevoli, che quest'anno si sono manifestate attraverso abbondanti nevicate invernali e poi con un clima favorevole all'inizio della primavera.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

**PARIGI Antonella, Assessora al turismo**

Grazie, Presidente.

La durata della stagione sciistica e la conseguente data di chiusura degli impianti viene definita all'inizio della stagione sciistica da parte delle società che li gestiscono. La scelta iniziale pone alle società una serie di vincoli che rende poi difficile modificare la data programmata di chiusura degli impianti, anche in presenza di condizioni meteorologiche che ne suggerirebbero il posticipo o, viceversa, l'anticipo.

In particolare, questi vincoli, riguardano la gestione del personale. In particolare, mi perdoni la ripetizione, il personale stagionale che viene assunto per il periodo di durata della stagione invernale.

Ulteriore vincolo è l'impegno preso a inizio stagione, con le società che provvedono alla manutenzione straordinaria degli impianti e, analogo a questo, il caso in cui si debbano operare delle revisioni. In molti casi, questi impegni, sono calibrati sulle possibilità di riaprire in tempo gli impianti per la

stagione estiva. In ogni caso, trattasi di impegni di natura privatistica che coinvolgono soggetti privati e rispetto ai quali l'Ente pubblico non può pretendere di imporre alcunché (anche perché, ricordo, la legge sull'innevamento è una legge con dei parametri molto precisi che, di certo, non risentono della nostra volontà sui singoli casi).

Nello specifico, risulta che la maggior parte delle stazioni ha operato almeno fino al 15 aprile, mentre quelle che operano ad altitudini più elevate, ad esempio Alagna in Valsesia, continuano ad operare almeno nei fine settimana.

Peraltro, è da sottolineare che i repentini aumenti delle temperature degli ultimi giorni, oltre ad avere drasticamente ridotto lo strato nevoso sulle piste, soprattutto alle quote più basse, hanno moltiplicato i rischi valanghivi, quindi la sicurezza degli utenti delle piste.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.52 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.54)*